

# TRATTATO I.

## DELL' ARCHITETTURA IN GENERALE, E SUOI PRINCIPJ.



Elle Facoltà, e Scienze prima d'ogn'altra cosa si dee cercare il loro ultimo scopo, ed a qual fine siano indirizzate, e pertanto l'Architettura, se la prendiamo come Vitruvio al Cap. I. Lib. I., è una Scienza, o cognizione ornata di più discipline, e varie erudizioni, che giudica l'opera delle altre Arti; ma se la riceviamo in più stretto significato, è una Facoltà, la quale si esercita in ordinare ogni sorta di Edifizj, secondo che insegna il Milliet nel suo Corso, o Mondo Matematico Tom. I. Tratt. X.. Egli è ben vero, che da questo Impiego, in cui si occupa l'Architetto ne siegue, che debba dar giudizio di quasi tutte le Arti, le quali si pongono in opera con proporzioni, e misure, perchè tutte convengono in una comoda Abitazione, e ben disposta; onde conforme Vitruvio insegna nel predetto Cap. I. Lib. I. deve intendersi della Scultura, della Pittura, dell'Arte Fusoria, o Metallica, dell'Arte Ferraria, della Lapidaria, e molte altre, le quali s'impiegano o nell'Edifizio, o negli ornamenti di una comoda Abitazione, perlocchè l'Architetto perito dopo aver appreso i precetti dell'Arte propria, sarà necessario, che instruisca anche ne' precetti delle altre Arti, le quali egli pone in opera, affinchè possa impiegare gli Artefici, e l'opere loro secondo la esigenza delle sue Fabbriche.

### CAPITOLO PRIMO.

#### *Delle parti dell'Architettura, e sue varie Spezie.*



Architettura secondo i varj generi delle Fabbriche così variamente distinguesi. Vitruvio al Cap. III. Lib. I. la distinse prima in tre, cioè in Arte di edificare, in Arte di fare Orologj, o Gnomonica, ed in Mecnica, o Macchinaria; ma perchè gli altri Architetti moderni hanno rinunziata la Gnomonica a' Matematici, e di questa non trattano, come si vede nel Serlio, Paladio, Vignola, Capra, e Viola, ed in qualunque altro abbia scritto di Architettura; però si dee dire, ch'essendo questa Scienza un'Arte di edificare, includa solamente quelle parti, che concernono agli Edifizj, o siano di Legno, o di Pietra, e perciò includerà principalmente queste due parti, cioè la Macchinaria, che le serve a levar i suoi pesi, a trasportarli, a far lavorare i suoi Marmi, a far segare le sue Tavole, a difendere le sue Città; l'altra la edificazione, che prima, e principalmente intende, la quale si può suddividere in varie differenze, secondo le varie spezie di Fabbriche, che sono state instituite dalla necessità ad uso umano. La prima è la Militare, che si esercita nel fabbricare le Mura per difesa delle Città, ed anco per loro offesa, secondo richiede la occasione. La seconda è Civile, ed occupasi in ergere Fabbriche pubbliche di Basiliche, Teatri, Scene, Portici, Palazzi di ragione, Collisei, Piramidi, e simili altre cose. La terza,